

CODICE SIL  
GEF819SRCMA

CUP SLAVE



PROVINCIA DI LA SPEZIA E GENOVA



AREA COMPARTIMENTALE LIGURIA

Lavori per il Servizio di Manutenzione delle Opere in Verde e Pulizie Pertinenze di competenza dell'Area Compartimentale Liguria - Centro Manutentorio A. SS. 330 - SS. 331- SS. 432 - SS. 523 - SS. 586 - SS. 654 - SS. 35 - SS. 225 .

Allegato n°

8

DUVRI



Redatta da:

~~I CAPI NUCLEO  
Geom. Francesco Cusato  
Geom. Alessio Cusato~~

IL COLLABORATORE  
Geom. Massimo Renda

IL PROGETTISTA  
Geom. Alberto Rebecchi

Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Salvatore Campione

PERIZIA

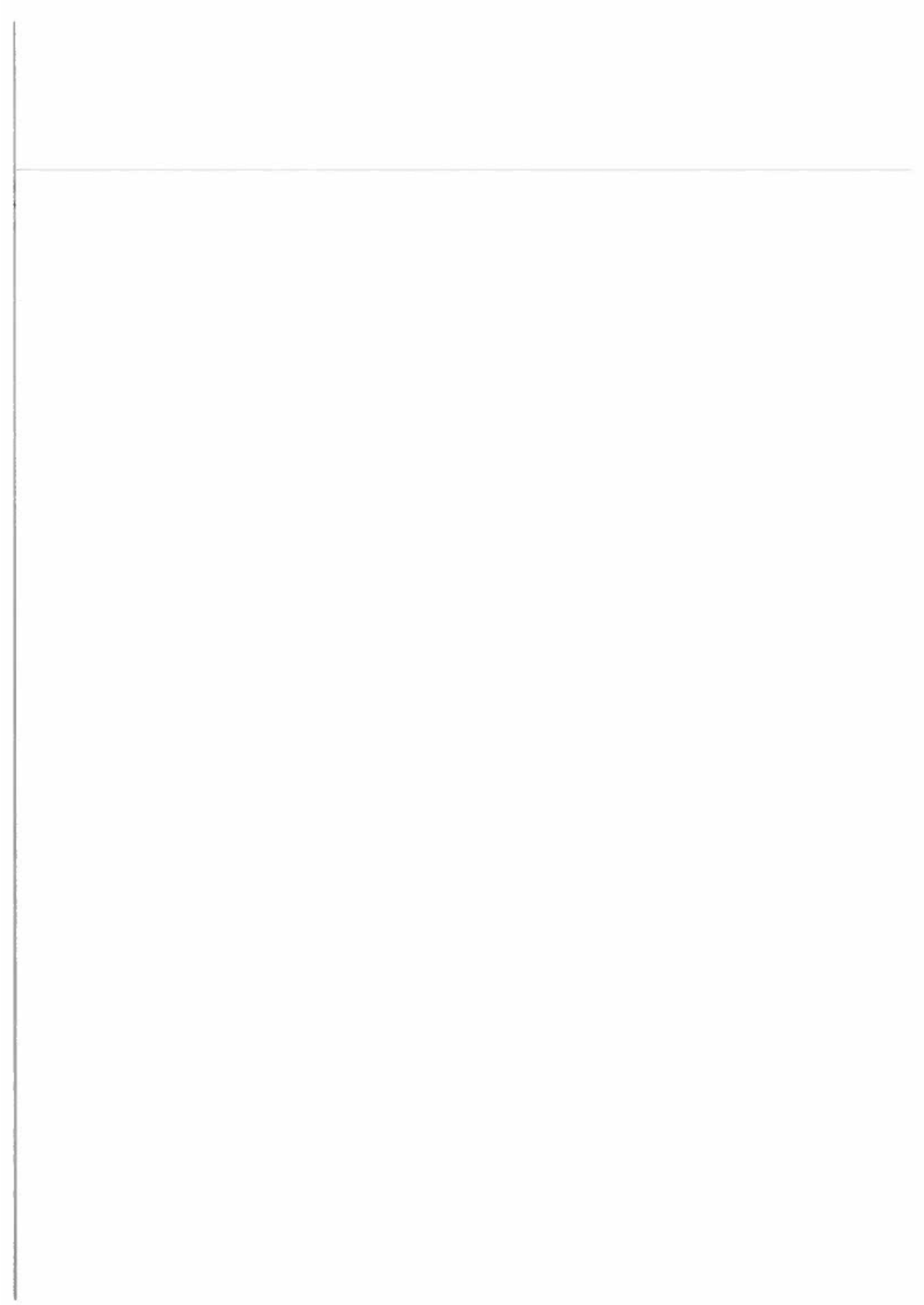
N° 3867 DEL 21-set-2018

AGGIORNAMENTO DEL

Consorzio Anas Territorio Nord Ovest  
Area Compartimentale Liguria  
Via Sampier, 3 - 16129 Genova T +39 010 54771 - F +39 010 5477235  
Pec: anas.liguria@autoritastradale.it - www.anasliguria.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Servizio Tecnico Verde, soggetto alla Direzione Regionale Liguria della Provincia di Genova T +39 010 54771  
e centrali per il verde (010 5477235) (010 5477236)  
Servizio Legale - Via Montebello, 10 - 00185 Roma T +39 06 44591 - F +39 06 4459224  
Pec: anas@post.ansp.it  
Cap. Soc. Euro 2.000.000.000,00 R.E.A. 1228304 P.IVA 00153910101 C.F. 00106490101





Province di LA SPEZIA – GENOVA

Strade Statali del Compartimento Liguria

Tronchi: Centro manutenzione A

Perizia dei lavori di O.M. Esercizio Annuale

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE IN VERDE E PULIZIA PERTINENZE.**

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)

Rev. N. 06

Data (Settembre 2017)

N. contratto d'appalto/opera	....
Attività oggetto del contratto d'appalto/opera	Strade Statali Area Compartimentale Liguria Perizia dei lavori di O.M. esercizio Annuale <u>Servizio di manutenzione delle opere in verde e pulizia pertinenze.</u>
Appaltatore/prestatore d'opera:	....

<h2>INDICE</h2>
-----------------

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI .....</b>	<b>4</b>
<b>SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>12</b>
<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>13</b>
<b>ALLEGATI .....</b>	<b>15</b>

 <b>anas</b> GRUPPO FS ITALIANE	<b>ANAS S.P.A.</b> <b>COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELLA LIGURIA</b> INTRODUZIONE	 <b>master</b> <small>management studio e ricerca srl</small> Pag. 3 di 15
--	--	--

## INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D. Lgs 81/08 art. 26, comma 3
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Il **D. Lgs 81/08**, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.



Ai sensi dell'art. 26 c. 2 del **D.Lgs 81/08**, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ai sensi del c. 3 dell'art. 26 cit., ha l'**obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal **D.Lgs. 81/08**.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del citato decreto, i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del **D.Lgs 81/08**.

 <b>anas</b> GRUPPO FS ITALIANE	<b>ANAS S.P.A.</b> <b>COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELLA LIGURIA</b> <b>CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI</b>	 master <small>management studi e ricerca srl</small> <b>Pag. 4 di 15</b>
--	--	--

## CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.



Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- ❖ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ❖ **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ❖ **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, **ulteriori** rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti stradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso il luoghi del committente interessati dai lavori.

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il DUVRI **statico** al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007 dell'attività, il DUVRI **dinamico**.

 <b>anas</b> GRUPPO FS ITALIANE	<b>ANAS S.P.A.</b> <b>COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELLA LIGURIA</b> SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	 master <small>management studi e servizi srl</small> Pag. 5 di 15
--	---	--

## SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	....
Sede legale	....
Titolare della Ditta	....
Rif. Contratto d'appalto	....
Durata del contratto	....
Gestore del contratto	....
Referente per l'esecuzione del contratto	....
Referente dell'impresa appaltatrice	....
Attività oggetto dell'appalto	Lavori di O.M. esercizio Annuale Servizio di manutenzione delle opere in verde e pulizia pertinenze di competenza dell' Area compartimentale della Liguria
Descrizione attività <sup>1</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sfalcio di manti erbosi e loro pulitura da erba di risulta e foglie e raccolta di tutti i rifiuti.</li> </ul>
Orario di lavoro/turni	....
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Non sono previste attività che richiedono cooperazione con altri soggetti In tutte le attività ci può essere la presenza di personale ANAS che effettua la supervisione e il controllo
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Personale ANAS</li> <li>Altri appaltatori/subappaltatori presenti nella sede</li> <li>Utenti</li> </ul>

<sup>1</sup> Come da capitolato/contratto

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**



1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 26 c.8 D.Lgs 81/08).
2. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
3. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.
4. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature e non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
6. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
7. Operare solo con proprie macchine e attrezzature a norma.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori.
9. Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati se presenti.
10. Rispettare il divieto di fumo all'interno della sede compartimentale.
11. Delimitare l'area di lavoro con segnaletica adeguata (coni e nastri) e impedire l'accesso ai non addetti.



 <b>anas</b> GRUPPO FS ITALIANE	<b>ANAS S.p.A.</b> <b>COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELLA LIGURIA</b>	 <b>master</b> <small>management club e ricerca srl</small>
	<b>SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>Pag. 7 di 15</b>

<b>ATTIVITÀ N. 1</b>	<b>SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEI SITI AZIENDALI (Sede compartimentale, centri di manutenzione, magazzini, depositi, ricovero automezzi, officine)</b>
<b>Descrizione attività</b>	Spostamenti a piedi all'interno e all'esterno del sito per raggiungere le aree di lavoro e di competenza
<b>Luoghi interessati</b>	Strade Statali in oggetto e aree esterne e interne ai siti aziendali (sede compartimentale, centri di manutenzione, magazzini, depositi, ricovero automezzi, officine) di competenza secondo contratto/capitolato
<b>Orario di effettuazione</b>	Variabile all'interno del normale orario di lavoro
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	–
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Furgoni, autoveicoli, autocarri, sky worker
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	–
<b>Materiali utilizzati</b>	–

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Spostamenti a piedi all'interno e all'esterno del sito	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti ANAS</li> <li>- altri subappaltatori/fornitori</li> <li>- Utenti</li> </ul> <b>Presenza di personale che movimentati materiali</b>	<b>Investimenti</b> <b>Urti</b> <b>Schiacciamenti</b>	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinarsi con il Referente per l'esecuzione del contratto al fine di essere accompagnati durante l'effettuazione delle operazioni</li> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presente, e, comunque, lungo il margine delle vie carrabili</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra</li> <li>- Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti</li> </ul>



 <b>anas</b> GRUPPO FS ITALIANE	<b>ANAS S.P.A.</b> <b>COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELLA LIGURIA</b> SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	 <b>master</b> <small>management studi e ricerca srl</small> Pag. 8 di 15
--	---	---

<b>ATTIVITA' N. 2</b>	<b>MANUTENZIONE DEL VERDE NELLE AREE ESTERNE E INTERNE DI COMPETENZA</b>
<b>Descrizione attività</b>	L'attività consiste nella rasatura dell'erba
<b>Luoghi interessati</b>	Tutto il verde (prati, aiuole, fioriere, vasi, ecc.) esterno e interno di competenza previsto dal contratto
<b>Orario di effettuazione</b>	Variabile all'interno dell'orario di lavoro stabilito nel contratto
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	Impianto elettrico, rete idrica
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Tosaerba a motore, tosasiepi a motore, forbici e cesoie per potatura, seghetti, rastrelli, pale, scope, pattumiera con manico, bidoni su carretto portatile, irroratore elettrico per diserbanti munito di pompa e lancia
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	.....
<b>Materiali utilizzati</b>	Sacchi di plastica a perdere

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Attività di manutenzione del verde in aree che interessano, anche parzialmente, vie a transito veicolare	<b>Presenza di transito veicolare di</b> - dipendenti ANAS - altri subappaltatori/fornitori - Utenti	<b>Investimenti</b>	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> - In caso di occupazione, anche parziale, di aree destinate allo scorrimento del flusso veicolare, deve essere installata la segnaletica stradale di pericolo e di regolazione della circolazione stradale prevista dal Codice della Strada e dal DM 10 luglio 2002; se necessario si deve provvedere alla regolazione della circolazione con senso alternato - Durante tutta l'attività indossare indumenti ad alta visibilità conformi alla norma UNI EN 741

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>Sfalcio e tosatura del verde nelle aree prossime ai percorsi pedonali e carrabili e in prossimità di porte e finestre dei luoghi di lavoro e ristoro</b> - Utilizzo di tosasiepi e tosaerba - Utilizzo di attrezzatura manuale - Utilizzo di scale portatili	<b>Presenza di personale in transito a piedi in prossimità delle aree verdi, piante, alberi, ecc.</b> <b>Presenza di personale presso i luoghi di lavoro e ristoro</b> - dipendenti ANAS - altri subappaltatori/fornitori - Utenti	<b>Proiezione di materiali e detriti (schegge, foglie, piccoli sassi, rami, ecc.)</b> - Colpi - Urti - Inciampi  <b>Caduta di materiali dall'alto</b> - Colpi - Urti  <b>Polvere</b> - Contatto oculare e cutaneo - Inalazione  <b>Rumore</b> - Stress	<b>MISURE ORGANIZZATIVE</b> - Attività che comportano lavorazioni particolarmente lunghe e rumorose, vengono effettuate fuori dall'orario di lavoro  <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> - In caso di occupazione di aree soggette al passaggio pedonale, devono essere installate le opere provvisorie per l'interdizione e la deviazione del transito pedonale e le eventuali barriere mobili di protezione dagli eventuali detriti che possono essere proiettati dal tosasiepi - In caso in cui nell'area di lavoro fossero presenti, per lavoro, altre ditte o lavoratori autonomi, avvertire il Referente per l'esecuzione del contratto e attenersi alle istruzioni da questi fornite - Prima di effettuare lo sfalcio meccanico con tosasiepi in prossimità di porte e finestre dei luoghi di lavoro e ristoro, accertarsi che sino state preventivamente chiuse o comunque protette dall'eventuale proiezione di detriti - Pulire dai detriti le aree destinate al transito pedonale dopo l'effettuazione dell'attività - In caso di potatura in postazione sopraelevata (rami di alberi, fronde, ecc.), installare le opere provvisorie per l'interdizione e la deviazione del transito pedonale nell'area interessata dai lavori

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>Trattamento del verde con diserbanti, antiparassitari e anticrittogamici nelle aree prossime ai percorsi pedonali e carrabili e in prossimità di porte e finestre dei luoghi di lavoro e ristoro</b> - Utilizzo di irroratore elettrico	<b>Presenza di personale in transito a piedi in prossimità delle aree verdi, piante, alberi, ecc.</b> <b>Presenza di personale presso i luoghi di lavoro e ristoro</b> - dipendenti ANAS - altri subappaltatori/fornitori - Utenti	<b>Esposizione a sostanze chimiche pericolose</b> - Inalazione (aerosoli) - Contatto oculare e cutaneo diretto (aerosol) o indiretto - Ingestione (per contaminazione di derrate alimentari o falde acquifere e superfici di contatto) <b>Rumore</b> - Stress	<b>MISURE ORGANIZZATIVE</b> - Prima dell'uso, l'appaltatore deve trasmettere al committente copia autentica dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute per l'uso dei prodotti erbicidi nonché le schede dei prodotti per i quali è stata ottenuta l'autorizzazione.  <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> - In caso di utilizzo di irroratore di diserbanti e antiparassitari in prossimità di vie di transito di persone, impedire l'avvicinamento di altre persone prima dell'azionamento - In caso in cui nell'area di lavoro fossero presenti, per lavoro, altre ditte o lavoratori autonomi, avvertire il Referente per l'esecuzione del contratto e attenersi alle istruzioni da questi fornite al fine di eliminare/ridurre le possibili interferenze - Non utilizzare l'irroratore controvento e, comunque, in caso di forte vento - Prima di effettuare l'attività in prossimità di porte e finestre dei luoghi di lavoro e delle sale mensa e cucina, accertarsi che siano state preventivamente chiuse - Una volta trattate le piante e superfici erbose con antiparassitari, affiggere idonea segnaletica di avvertenza

 <b>anas</b> GRUPPO FS ITALIANE	<p style="text-align: center;"><b>ANAS S.P.A.</b>  <b>COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELLA LIGURIA</b></p> <p style="text-align: center;">SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE          MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	 <p style="text-align: center;">Pag. 11 di 15</p>
--	--	---

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>Innaffiatura delle aree a verde e delle piante in vaso o in aiuola</b>	<b>Presenza di personale in transito a piedi in prossimità delle aree verdi, piante, alberi, ecc.</b> <b>Presenza di personale presso i luoghi di lavoro e ristoro</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti ANAS</li> <li>- altri subappaltatori/fornitori</li> <li>- Utenti</li> </ul>	<b>Investimento delle persone e delle superfici di calpestio con getti d'acqua</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scivolamento</li> <li>- Disagio</li> </ul>	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso in cui nell'area di lavoro fossero presenti, per lavoro, altre ditte o lavoratori autonomi, avvertire il Referente per l'esecuzione del contratto e attenersi alle istruzioni da questi fornite al fine di eliminare/ridurre le possibili interferenze</li> <li>- Dirigere il getto d'acqua sulla base delle piante</li> <li>- Quando è necessario alzare il getto d'acqua per sciacquare le foglie, laddove è possibile la presenza di persone, accertarsi prima che non ci sia nessuno in prossimità</li> <li>- Far assorbire l'acqua dal terreno evitando di formare ristagni che possono defluire verso le vie di transito pedonale</li> <li>- In caso di sversamento di acqua su pavimento, provvedere immediatamente alla asciugatura</li> </ul>



## **STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, o di prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o di elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza, secondo quanto introdotto dalla Determinazione n. 3/08, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, pertanto sono stati analizzati:

- a) gli apprestamenti (opere provvigionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato, che si presume siano contemplate nei POS/DVR delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

La stima dei costi della sicurezza analizzata per il presetto DUVRI è inclusa nel Computo degli oneri della sicurezza allegato al presente documento ed assomma ad euro 2.400,00.

## CONCLUSIONI

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/2006), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Gestore del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

In caso di approvazione, il presente DUVRI statico sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nell'appalto.

In caso contrario, sarà redatto il verbale di riunione di coordinamento, il cui fac-simile è allegato al presente documento, in cui saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento. Tale verbale costituisce il DUVRI dinamico.

Durante la riunione congiunta,:

- sarà nominato il referente per l'esecuzione del contratto, se non individuato in precedenza, che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte della ditta è tenuto a comunicarle al Gestore del contratto.
- sarà nominato il referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.



Con la sottoscrizione del DUVRI la ditta appaltatrice si impegna a:

- trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori;
- in caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte predisporrà una "dichiarazione congiunta" da far sottoscrivere alle ditte.

Genova, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE AREA  
COMPARTIMENTALE  
E RESPONSABILE UNICO DEL  
PROCEDIMENTO  
(Ing. Salvatore Campione)**





**ALLEGATI**

**Verbali delle riunioni di cooperazione e coordinamento ai fini dell'aggiornamento del DUVRI**

